**Sabato 10 maggio 2025, ore 13.00 - SUSA**

[**https://www.notav.info/post/10-maggio-2025-susa-marcia-popolare-difendiamo-la-piana-di-susa-no-al-deposito-di-smarino-e-alla-chiusura-della-stazione/**](https://www.notav.info/post/10-maggio-2025-susa-marcia-popolare-difendiamo-la-piana-di-susa-no-al-deposito-di-smarino-e-alla-chiusura-della-stazione/)



***La marcia popolare di Susa del 10 maggio partirà da Traduerivi*** *!*

**VOGLIONO SEPPELLIRE PRIMA SUSA E POI TUTTA LA VALLE. BLOCCHIAMO SUBITO LA DISCARICA DELLO SMARINO!**

Chiusura a lungo termine della stazione ed enormi disagi per la viabilità̀ di strade provinciali e comunali. Accorpamento di istituti scolastici superiori e abbattimento di case. Tagli al servizio sanitario e un ospedale isolato dalla valle. Controllo e militarizzazione. Crollo dell’economia e del turismo. Aumento delle malattie respiratorie. Il paesaggio agricolo tra Susa e Bussoleno distrutto. Centinaia di camion in più̀ ogni giorno sulle strade. Ecco che cosa succederà̀ se partiranno nella Piana di Susa i lavori per la costruzione della Stazione Internazionale e se il deposito di smarino verrà̀ collocato nell’area della pista di “Guida Sicura”. Fermiamoli !

**Avevano garantito che non sarebbe mai stata scelta Susa per lo smarino: dicevano che era troppo pericoloso per la salute. E invece TELT ha deciso di fare della Piana di Susa una discarica a cielo aperto per milioni di metri cubi di smarino provenienti dal Tunnel di base dell’Alta Velocità Torino-Lione:** terre e rocce contaminate, PFAS usati nei lavori e che finiscono nelle sorgenti, polveri sottili e fibre di amianto che viaggiano nell’aria. Centinaia di migliaia di camion pieni di materiale pericoloso su e giù per la valle, da Chiomonte a Susa, da San Didero a Caprie. Tutto questo solo per risparmiare su tempi e costi e fare invece un favore a chi grazie al Tav ci guadagna: aziende come Sitaf e Cogefa, indagate per infiltrazioni mafiose.

**Se permettiamo che questo accada, andremo incontro a quanto dicono gli studi ufficiali di TELT che hanno già calcolato l’impatto dei cantieri sulla salute: un aumento delle malattie respiratorie pari al 10-15% soprattutto negli anziani e nei bambini e un tasso di mortalità̀ più̀ elevato della media.**

**Susa è ormai di fatto sotto il controllo di TELT, che vorrebbe costruire l’Alta Velocità Torino- Lione condannando i valsusini a vivere in una zona sacrificata e ogni giorno più̀ sacrificabile. Come nel caso della stazione ferroviaria di Susa che si vuole chiudere per almeno due anni.** E questo in cambio di cosa? Di un’inutile Stazione Internazionale dove i turisti dovrebbero scendere per ammirare un paesaggio sconvolto e inquinato. Tutto questo a discapito dei reali bisogni di chi in questa valle ci vive e vuole continuare a farlo: un territorio ricco di piccola economia locale, di trasporti pubblici, di servizi di base, di biodiversità̀, di montagne e acqua pulite. I danni causati da TELT non potranno mai essere ripagati in alcun modo, perché́ la salute delle persone e di un territorio non hanno un prezzo e non hanno compensazioni.

**Per questo diciamo NO AL DEPOSITO DI SMARINO A SUSA E ALLA CHIUSURA DELLA STAZIONE!** Diciamolo come lavoratori, come studentesse, come contadine, come negozianti, come medici, come No Tav, come vecchi e nuovi abitanti di questa valle che vuole vivere e non farsi solo ricattare e sfruttare dal sistema delle grandi opere.

Il Tav è qui ed è arrivato per restare per moltissimi anni, con l’obiettivo di fare profitti calpestando le nostre vite e la Valsusa intera.

È arrivato il momento di difenderci tutte e tutti dai danni che l’Alta Velocità Torino – Lione sta già̀ portando in valle!

***L’***[***Unione Montana Valsusa***](https://www.presidioeuropa.net/blog/wp-content/uploads/2025/04/CS-Unione-Montana-Valsusa-20250506-Adesione-Marcia-No-TAV-10-maggio-2025.pdf) ***aderisce alla* Marcia No TAV del 10 maggio 2025 con gli Amministratori valsusini**

**Samedi 17 mai 2025 - Saint Jean de Maurienne**

**"RAS LE BOL DES NUISANCES"**

organisé par différentes associations et collectifs opposés à la réouverture des carrières, en lien avec les travaux du **Lyon Turin.**

**Le rendez-vous est fixé au Champ de Foire à 10h00**